

News

L'HI-TECH DEL FUTURO

Alla scoperta delle novità tecnologiche che da qui a qualche anno cambieranno il nostro modo di vivere

La società dell'informazione in cui viviamo ci ha ormai abituati ad uno sviluppo tecnologico incessante e senza soste: non si fa in tempo ad abituarsi alle novità, che nel giro di pochi mesi altri prodotti, sempre più potenti e ricchi di funzionalità, diventano il sogno proibito di tutti gli appassionati di tecnologia. Per non farsi trovare impreparati di fronte alle prossime innovazioni, abbiamo provato a ipotizzare uno scenario futuro cercando di capire come potrebbe cambiare la nostra vita quotidiana. Partiamo assieme, dunque, per un viaggio tra prodotti che sicuramente vedranno la luce e altri che, invece, sembrano tanto degli specchietti per le allodole utili solo per tenere alta l'attenzione degli utenti.

Il robot si è fatto bello!

Iniziamo con quello che, da sempre, è il sogno inconfessato di tutti gli scienziati: realizzare un robot intelligente in grado di interfacciarsi con l'uomo. E se non fosse per l'aspetto da donna, con tanto di capelli, pelle al silicene e visino da collegiale giapponese, Aiko somiglierebbe davvero all'androide C3PO del film di fantascienza Star Wars. Aiko ha vent'anni, è alta poco più di un metro e mezzo e, stando alle parole dell'ingegnere che l'ha progettata, è in grado di riconoscere oggetti, seguirli con lo sguardo

do e memorizzare più di 250 volti. Può inoltre risolvere equazioni matematiche, indicare la toilette a chiunque glielo chieda e fornire previsioni meteo di qualsiasi città sfruttando un collegamento Wi-Fi alla Rete. E, dulcis in fundo, può tenerci compagnia e rallegrarci le giornate, visto che è in grado di formulare circa 13 mila frasi in inglese e giapponese.

Microsoft reinventa il touchscreen

Ma tutto l'impegno di ingegneri e scienziati non è profuso solo in progetti che difficilmente vedranno la luce. Nei sempre attivi laboratori Microsoft Research (<http://research.microsoft.com>), ad esempio, si sta lavorando al LucidTouch, un prototipo di monitor touchscreen che promette di mettere in subbuglio il settore Mobile. Il display consentirà l'uso contemporaneo di più dita, permettendoci di migliorare l'interoperabilità con i dispositivi portatili. In secondo luogo, sarà touchscreen sia sulla parte frontale sia su quella posteriore. I vantaggi nell'interfacciamento uomo/macchina sono moltissimi: innanzitutto verrebbe meno la collisione tra le dita e sarà più facile ruotare, zoomare e spostare oggetti 2D e 3D. Si avrà poi maggiore agilità con i giochi e, non ultimo, scrivere su tastiere virtuali (Keyboards on screen) con 10 dita diventerà un gioco da ragazzi.

Il chip sarà trasparente

Un display trasparente, dunque, che ci permetterà di vedere la posizione delle dita anche nella parte posteriore per sapere sempre esattamente cosa stiamo "cliccando". Ma com'è possibile tutto ciò? La sfida dei laboratori di ricerca per realizzare una meraviglia simile è iniziata. E c'è già un primo risultato! Stiamo parlando dei chip di memoria sempre più piccoli e in grado di immagazzinare una mole impressionante di dati, ma anche trasparenti! I ricercatori del Korea Advanced Institute of Science and Technology hanno infatti annunciato di aver creato in laboratorio i prototipi di una memoria a stato solido simile a quella usata nelle pendrive, ma con una struttura traslucida e, soprattutto, flessibile. Le memorie del futuro si chiamano TRRAM (Transparent Resistive Random Access Memory) e le loro caratteristiche lasciano pensare a particolari utilizzi: ad esempio "annegati" nel parabrezza delle macchine o sui vetri di casa, per conferire loro funzionalità tipo il tavolino multimediale Microsoft Surface. "Si tratta di una pietra miliare per i sistemi elettronici trasparenti" come ha dichiarato Jung Won Seo, uno dei padri dei nuovi chip. Che prevede una loro integrazione con altri componenti elettronici anch'essi trasparenti per dare vita a dispositivi portatili to-



Su Win Extra trovi gli approfondimenti sulle nuove tecnologie



I super modem progettati da LG (capaci di supportare una velocità di download wireless fino a 100 Mbps) dovrebbero equipaggiare tutti i nuovi cellulari che verranno prodotti a partire dal 2010.

